

DailyMedia

**Nasce il Festival della
Comunicazione:
l'impronta è di
Umberto Eco; la Rai
è il media partner 2**

Eventi Nasce il Festival della Comunicazione: l'impronta è di Umberto Eco; la Rai media partner

Oltre 60 ospiti a Camogli da 12 a 14 settembre

E'un'idea bellissima". E' la frase, scritta su un tovagliolo di carta, con cui Umberto Eco ha salutato la nascita del primo Festival della Comunicazione, che si terrà a Camogli dal 12 al 14 settembre prossimi. "Conserviamo quel tovagliolo gelosamente", ha raccontato Danco Singer, direttore e ideatore dell'evento insieme a Rosangela Bonsignorio, spiegando che lo scrittore è sta-

to coinvolto all'inizio dell'avventura e ha contribuito ad indicare temi e ospiti che si alterneranno nelle 10 location in cui terranno conferenze, workshop, ma anche proiezioni di film e mostre, tutte gratuite. "Quando abbiamo cominciato a ragionare sul progetto, un anno e mezzo fa, ci siamo resi conto che su 120 Festival culturali in Italia, nessuno era dedicato alla comunicazione, che pure in Italia

riveste un'importanza fondamentale - ha spiegato Singer, ideatore con Eco del progetto Encyclomedia - . Vogliamo stimolare una riflessione sul tema, ma anche fare proposte, in ottica futura". La città ligure fornirà le strutture - hanno spiegato gli organizzatori -, mentre i finanziamenti, intorno ai 200 mila euro, vengono da aziende private che parteciperanno in modi diversi all'evento. La Rai sarà media partner e tra i partecipanti ci sarà anche il dg, Luigi Gubitosi. Il Festival sarà diviso in tre aree tematiche: comunicazione come linguaggio, comunicazione come informazione, comunicazione come distribuzione e condivisione di saperi. Attenzione particolare ai giovani, con panel su start up e social network. Tra gli oltre 60 ospiti, oltre a Eco, che terrà la lezione inaugurale dal ti-

tolo "Comunicazione: soft e hard", i giornalisti Corrado Augias, Mario Calabresi, Furio Colombo, Gad Lerner, Piero Ottone, Beppe Severgnini, Massimo Russo, gli scrittori Roberto Cotroneo, Andrea De Carlo, Paolo Giordano, lo storico dell'arte Salvatore Settis, i filosofi Riccardo Fedriga e Maurizio Ferraris, l'ex magistrato Gherardo Colombo, il fondatore di Eataly Oscar Farinetti e gli economisti Lucrezia Reichlin e Salvatore Bragantini. Presenti anche Stefano Bartezzaghi che - come ha spiegato all'incontro di presentazione -, a 100 anni dalla nascita del cruciverba, parlerà dell'enigmistica come prima forma di interazione con i lettori dei quotidiani, mentre Carlo Freccero ha fatto sapere che omaggerà Eco con un intervento sul "ritornello nella comunicazione politica".